

Quale futuro per l'ospedale di Luino?

Pubblicato: Giovedì 16 Aprile 2015



Il futuro dell'ospedale di Luino quale sarà? Lo hanno chiesto al **direttore dell'azienda ospedaliera varesina Callisto Bravi**, due esponenti del **Movimento 5Stelle: la consigliera regionale Paola Macchi e l'attivista Gianfranco Cipriano**.

È stata approfondita la vocazione futura, vocazione che il dottor Bravi ha definito "incerta" perché tutto è legato alla riforma sanitaria attualmente in discussione in Regione.

Sono state affrontate le **preoccupazioni per il futuro del Confalonieri**, timori fugati dal direttore che, dati alla mano ha dimostrato l'attività in essere negli ultimi anni: «non c'è stata diminuzione di personale, o di posti letto o di attività – ha chiarito ai due esponenti del M5S il dottor Bravi – anzi abbiamo provveduto a vari interventi di riqualificazioni e intendiamo investire in particolar modo sul piano della miglior formazione e preparazione del personale ed efficienza nei servizi». Alla domanda se a Luino si potrà aprire una **terapia intensiva**, è stato disposto che si tratta di costi eccessivamente elevati al momento attuale.

Sul contestato trasferimento del **laboratorio analisi a Varese**, Bravi ha spiegato che la scelta si spiega con una questione di costi/benefici e che si è trattato di un malinteso politico: ad oggi è normale e più conveniente accentrare le analisi in un unico centro in grado di effettuare un altissimo numero di analisi giornaliere: «D'altro canto nulla cambierà per gli utenti che come prima eseguiranno i prelievi con le stesse modalità. Inoltre allo stesso modo i laboratori saranno a disposizione x analisi urgenti».

In merito alla politica di potenziamento dei presidi territoriali, il direttore generale ha spiegato che, pur fondamentali per il territorio, occorre non perdere di vista il budget e le risorse disponibili. Quanto a **Cuasso**, Bravi ammette: « Nota dolente, sto proprio in questi giorni preparando una relazione su questo ospedale: l'immobile è mastodontico e utilizzato solo in una porzione, avrebbe bisogno di una pesante e onerosa riqualificazione. Rimanderei l'argomento a conti fatti...»

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it